



Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo
VILLA ADRIANA E VILLA D'ESTE

DECRETO DI AGGIUDICAZIONE

MIBACT-VA-VE
REP. Decreti
13/10/2016 N° 3

IL DIRETTORE ad interim

VISTO il decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 recante la disciplina dei contratti pubblici di appalto e concessione di lavori, servizi e forniture;

VISTA la Determina n. 1 del 6 settembre 2016 concernente l'avvio della procedura negoziata, ai sensi dell'art. 36, comma 2, lettera b) del d.lgs. n. 50/2016, concernente l'affidamento in concessione del servizio di cassa dell'istituto dotato di autonomia speciale "Villa Adriana e Villa d'Este", da aggiudicare mediante il metodo dell'offerta economicamente più vantaggiosa;

VISTO l'avviso pubblico del 6 settembre 2016 finalizzato a raccogliere le manifestazioni di interesse per la procedura in questione;

VISTE le manifestazioni di interesse pervenute e le successive lettere di invito inviate in data 27/09/2016 ai seguenti istituti bancari:

Banca Popolare di Bari Società Cooperativa per Azioni;

Istituto Centrale delle Banche Popolari Italiane S.P.A.;

Banca Popolare di Vicenza S.P.A.;

Intesa Sanpaolo S.P.A.

CONSTATO che entro il termine assegnato (ore 13:00 del 13 ottobre 2016) sono pervenute le offerte dei seguenti istituti bancari:

Banca Popolare di Bari Società Cooperativa per Azioni;

Intesa Sanpaolo S.P.A.

VISTA la nota prot. 342 del 13 ottobre 2016 con la quale è stata costituita la Commissione incaricata di valutare le offerte tecnico-economiche:

VISTO il verbale del 13 ottobre con il quale la commissione incaricata propone l'aggiudicazione della concessione del servizio a Intesa Sanpaolo S.P.A. in quanto ha formulato l'offerta economicamente più vantaggiosa per l'amministrazione;

DECRETA

L'aggiudicazione della concessione del servizio di cassa dell'istituto dotato di autonomia speciale "Villa Adriana e Villa d'Este" a Intesa Sanpaolo S.P.A., Piazza San Carlo, 156 – 10121 Torino, che ha formulato l'offerta economicamente più vantaggiosa totalizzando il punteggio di 55 punti.

Avverso il presente decreto, pubblicato sul sito web della stazione appaltante, è ammesso il ricorso al TAR di Roma nel termine di 30 giorni, ai sensi dell'art 120 del d.lgs. 104/2010 Codice del processo amministrativo. I soggetti che intendono proporre un ricorso giurisdizionale possono comunicare per iscritto al RUP l'intenzione di proporre il ricorso e i motivi della presunta violazione.

IL DIRETTORE ad interim

(arch. Laura Moro)